



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Ufficio del Viceprefetto Vicario

FASCICOLO 364/2021 AREA III

OGGETTO. Avviso pubblico per l'iscrizione nell'elenco delle depositarie di cui agli artt. art. 8 D.P.R. 571/1982 e 394 del D.P.R. 495/1992, cui affidare la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro in relazione a illeciti amministrativi previsti dal codice della strada (limitatamente alle ipotesi diverse da quelle previste dall'art. 214/bis del C.d.S., norma che individua la figura del "custode-acquirente"). Anno 2022.

Si rende noto che questa Prefettura intende procedere alla ricognizione per l'anno 2022/2023 ai sensi dell'art 8 del D.P.R 571/1982, dei soggetti cui affidare la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro in relazione ad illeciti amministrativi previsti dal Codice della Strada, nelle ipotesi diverse da quelle previste dall'art. 214/bis del C.d.S., norma che individua la figura del "custode-acquirente" a seguito dell'aggiudicazione della gara, per il triennio 2022/2024, e stipula della convenzione, con decorrenza 15.04.2022.

I soggetti interessati, compresi quelli già iscritti nell'elenco approvato con precedente decreto prefettizio, dovranno far pervenire apposita istanza, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata dalla fotocopia del documento di identità, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di questa Prefettura: protocollo.prefpg@pec.interno.it .

Tutte le domande – con assolto l'obbligo di marca da bollo di € 16,00, in modo virtuale o con l'annullo della stessa marca - dovranno pervenire, a mezzo pec, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Prefettura, corredate dai seguenti documenti in carta semplice, che saranno esaminati e riscontrati dall'apposita Commissione per la valutazione dei requisiti delle depositarie in questione:

1. Dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art 80 del D. Lgs 50/2016 e ss mm.;
2. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio relativamente all'attività in parola o relativa autocertificazione o visura camerale aggiornata;
3. Dichiarazione sostitutiva o copia conforme della licenza di autorimessa o copia comunicazione inizio attività rilasciata dal Comune;



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Ufficio del Viceprefetto Vicario

4. Dichiarazione attestante se l'area destinata a deposito è di proprietà o copia contratto di locazione, comodato o idonea documentazione ove risulti in concessione dal Demanio o da altro ente;
5. Copia del certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ove previsto dalla normativa vigente;
6. Dichiarazione di rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando la piena conformità alle previsioni del D.Lgs 81/08;
7. Fotocopia dei documenti di circolazione e certificato di proprietà del/dei veicolo/i che si utilizzerà/anno per la rimozione dei veicoli sottoposti a sequestro, con polizza rischio di esercizio, secondo le autorizzazioni previste dalla normativa vigente e degli enti proprietari della strada, potendo garantire il recupero/traino di veicoli pesanti;
8. Copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, danneggiamento, furto e incendio relativa all'attività di depositeria;
9. Relazione tecnica sottoscritta da un tecnico iscritto all'Albo professionale corredata da una planimetria in scala 1:1500 in cui risultino:
 - la perimetrazione dell'area, distinguendo l'area adibita a depositeria da altra eventuale area appartenente allo stesso soggetto destinata ad altra attività evidenziata.
 - La destinazione dell'area ove è ubicata la depositeria, espressamente certificata conforme al piano regolatore (il cui stralcio con le norme tecniche dovrà comunque essere allegato), con le vie di accesso fruibili anche dai mezzi di soccorso e di esodo.
 - L'impianto elettrico e l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, che dovranno essere realizzate in conformità alla regola d'arte e da soggetti abilitati alle disposizioni della legge 37/08.
 - L'inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici, ecc) con l'indicazione dell'eventuale esistenza di autorizzazioni in deroga.
 - La presenza di eventuali manufatti esistenti nell'area adibita a deposito. In caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio.
 - La separazione netta dell'area "con eventuale recinzione o altro" da altra eventuale area appartenente allo stesso soggetto e destinata all'esercizio di altra attività.
 - Le caratteristiche della depositeria con l'indicazione della relativa capacità di contenimento di almeno cinquanta (50) veicoli a motore. L'area destinata a depositeria dovrà essere di almeno mq. 500.



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Ufficio del Viceprefetto Vicario

- L'area destinata alla depositeria dovrà contenere almeno 50 veicoli e una quota parte dovrà presentare una superficie idonea a custodire almeno due veicoli incidentati contemporaneamente, secondo le indicazioni contenute le “prescrizioni di esercizio”;
- 10. Nel caso di depositerie in autorimesse al chiuso o all'aperto, ove risulti necessario il rilascio di autorizzazione, si applica integralmente il D.P.R. 151/2011. Per le aree costituenti attività rientrante tra quelle di cui al D.P.R. n. 151/2011, si richiedono gli estremi della S.C.I.A. presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in caso contrario il rispetto dei requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio di cui al D.M. 10.3.1998. Al riguardo si rimanda alle prescrizioni di esercizio.
- 11. Al fine dell'iscrizione nell'elenco prefettizio per poter ottenere dall'Amministrazione la liquidazione delle relative spese di custodia, la depositeria dovrà rendersi disponibile ad utilizzare, ove richiesto, un applicativo informatico messo a disposizione dell'Amministrazione.
- 12. Dichiarazione di rispetto, per le parti applicabili, del D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209, in particolare per ciò che concerne la previsione della produzione di rifiuti derivanti da veicoli e le misure volte a prevenire il rilascio nell'ambiente di sostanze pericolose. Andrà, altresì, assicurato il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale (D.lgs 3 aprile 2006 n. 152).

PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO:

- a. Il deposito dovrà essere sempre funzionante nell'arco delle 24 ore ed eventuali riposi settimanali sia del titolare che dei suoi delegati o preposti, dovranno essere tempestivamente comunicati alle locali forze di polizia.
- b. Nel deposito dovrà essere assicurata vigilanza ininterrotta nell'arco delle 24 ore.
- c. L'area in questione dovrà essere recintata con rete metallica non inferiore a metri 2,50 o altro tipo di protezione che garantisca un livello di sicurezza non inferiore.
- d. L'area come sopra circoscritta ed una fascia di rispetto contigua di almeno metri 5 deve essere completamente priva di sterpaglie.
- e. Il piazzale di servizio dovrà essere adeguatamente illuminato da una altezza non inferiore a metri 5.
- f. Per ciò che concerne i mezzi di estinzione incendi, il parcheggio all'aperto dovrà avere un numero sufficiente di estintori portatili a polvere 21A 89BC e estintori carrellati da 50 KG. Secondo la prescrizioni tecniche dell'organo competente, l'area dovrà avere:



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Ufficio del Viceprefetto Vicario

fino a 50 autovetture, almeno 3 estintori portatili; da 51 a 75 autovetture, almeno 3 estintori portatili e 1 estintore carrellato da 50 Kg.; da 76 a 100 autovetture, oltre ai mezzi di estinzione sopra indicati, almeno 1 Naspo; da 101 a 200 autovetture, 2 Naspi nonché 3 estintori portatili e 1 estintore carrellato da 50 Kg.. In linea generale al di sopra delle 100 autovetture deve essere installato 1 Naspo ogni 100 autovetture o frazione e comunque l'impianto dovrà essere in grado con il getto di coprire l'intera superficie dedicata.

- g. I veicoli depositati dovranno essere custoditi con la massima diligenza nel pieno rispetto della normativa vigente in materia. Il fermo macchina dovrà avvenire in condizioni di sicurezza.
- h. La disposizione delle vetture all'interno dell'area dedicata dovrà essere fatta in maniera tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi di soccorso.
- i. Nell'area adibita a deposito non dovranno assolutamente essere effettuate operazioni di demolizione o di smontaggio dei veicoli.
- j. Gli addetti al deposito, dei quali dovrà essere fornito, tenuto e costantemente aggiornato l'elenco, dovranno essere muniti di tesserino recante nome, cognome, fotografia e denominazione della società di appartenenza,
- k. All'interno dei depositi è vietato l'ingresso a personale non autorizzato.
- l. La rimozione e il trasporto dei veicoli dovrà essere effettuata con propri mezzi muniti di polizza di "rischio di esercizio" e con la massima sollecitudine e comunque nel rispetto dei tempi di intervento concordati; ogni eventuale ritardo dovrà essere motivato.
- m. Al termine del periodo di fermo ovvero dall'emissione del provvedimento di dissequestro, i custodi provvederanno alla restituzione del veicolo, previa autorizzazione dell'organo di polizia stradale inviata posta elettronica certificata. Qualora il veicolo non sia ritirato dagli aventi diritto entro 30 giorni dall'autorizzazione alla riconsegna, il custode deve comunicare tempestivamente tale circostanza all'organo di polizia stradale ed alla Prefettura affinché sia possibile attivare la procedura di alienazione di cui al D.P.R. n. 189/2001 ovvero quella di cui all'art. 215-bis del Codice della Strada se ne ricorrono le condizioni. In caso di mancata tempestiva comunicazione, non saranno liquidati i compensi dovuti per la custodia a far data dallo scadere dei termini indicati. Entro lo stesso termine, il custode dovrà comunicare all'organo di polizia procedente ed alla Prefettura l'effettiva riconsegna del veicolo all'avente diritto;



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Ufficio del Viceprefetto Vicario

in caso di dissequestro, il custode dovrà assicurarsi che il veicolo non sia posto sotto sequestro da parte di altra autorità.

- n. Dovrà essere predisposto e costantemente aggiornato un registro dove dovranno essere separatamente elencati i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, a sequestro penale, a fermo, a confisca o custoditi ad altro titolo, con l'esatta indicazione della data di entrata e di uscita di ciascun veicolo.
Il registro dovrà essere sempre disponibile per controlli degli organi di polizia.
- o. **Entro il 31 gennaio e 31 luglio di ogni anno dovrà essere prodotto l'elenco dei veicoli giacenti rispettivamente al 31 dicembre dell'anno precedente e al 30 giugno, con l'indicazione della data di entrata, distinguendo se trattasi di sequestro amministrativo, sequestro penale, fermo, confisca o altro, onde consentire alla Prefettura di procedere anche ai sensi dell'art. 215-bis del Codice della Strada.**
- p. Nel caso sia di depositerie in autorimesse al chiuso, che all'aperto con presenza di tettoia, idonee alla collocazione di almeno 2 veicoli incidentati, dovrà essere prevista, al fine di evitare il rischio di danni ambientali, una pavimentazione impermeabilizzata del locale e di un pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti con l'obbligo di svuotamento almeno annuale e smaltimento nelle forme previste dalla normativa vigente in materia.
- q. Nel caso di depositerie in autorimesse all'aperto, dovrà essere prevista, al fine di evitare il rischio di danni ambientali, una superficie con pavimentazione impermeabilizzata, con correlate griglie di scolo, idonea a contenere almeno 2 veicoli incidentati contemporaneamente, munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o di altri liquidi con l'onere del trattamento secondo la pertinente normativa in materia, con trattamento dei primi 5 mm (con disoleatore).
- r. **Le condizioni previste nei punti p) e q) dovranno essere certificate da una relazione giurata rilasciata da tecnico iscritto nell'albo professionale munita delle autorizzazioni e certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale, ivi compreso il Decreto Lgs 152/20106 e succ modif. e dalla normativa regionale in materia ambientale e rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente.**
- s. Nell'allegata autocertificazione all'Avviso pubblico occorre altresì dichiarare:
di non trovarsi in una delle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art 80 del D. Lgs 50/2016 e ss mm.;



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Ufficio del Viceprefetto Vicario

di obbligarsi ad applicare al trasgressore che ritira il veicolo tariffe non superiori a quelle riportare nel decreto prefettizio;

L'iscrizione nell'elenco prefettizio è subordinata all'acquisizione della sopra indicata documentazione e al positivo riscontro documentale e di fatto dei requisiti richiesti e resterà valida fino alla definizione del nuovo avviso.

La Prefettura, pertanto, procederà secondo legge al riscontro dei requisiti stessi.

In caso di modifica delle condizioni certificate che non siano tempestivamente segnalate, ovvero in caso di violazione delle prescrizioni, la Prefettura si riserva di procedere all'immediata cancellazione dall'elenco.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Prefettura di Perugia e trasmesso ai Comuni della provincia per la pubblicazione all'Albo Pretorio. Lo stesso sarà trasmesso anche alle Forze di Polizia e alle depositerie iscritte nell'elenco prefettizio già approvato.

Si allega al presente avviso lo schema di richiesta di iscrizione nell'elenco prefettizio dei custodi autorizzati a detenere veicoli a motore e cose sottoposte a sequestro o fermo ai sensi dell'art 8 del D.P.R 571/82.

Si allegano alla presente:

- 1) Modello richiesta iscrizione;
- 2) Modello dichiarazione art. 80;
- 3) Ordinanza tariffe aggiornate al 2022.

Perugia, data protocollo

IL VICEPREFETTO VICARIO

(Nicola De Stefano)

"Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005,n.82 e successive modifiche e integrazioni e delle regole tecniche per la firma digitale attualmente vigenti"-